

COMUNE DI CAVRIAGO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

DELIBERAZIONE N. 45

In data: 21/07/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2016/2018(ART.193 D.L.G.S 267/2000 E S.M.I.

L'anno 2016 addì 21 del mese di Luglio alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consiliari, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge provinciale e comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Burani Paolo	Sindaco	SI
Corradi Stefano	Consigliere	SI
Donelli Maria Amedea	Consigliere	NO
Ferrari Lucia	Consigliere	SI
Franzoni Matteo	Consigliere	SI
Grassi Giancarlo	Consigliere	SI
Menozzi Fabrizio	Consigliere	SI
Manfredini Vanessa	Consigliere	SI
Chilloni Francesca	Consigliere	SI
Boni Liusca	Consigliere	NO
Braglia Davide	Consigliere	SI
Cersosimo Natascia	Consigliere	SI
Cavezza Tommaso	Consigliere	SI

Totale presenti: 11

Totale assenti: 2

Assiste il Vicesegretario Comunale Ugolotti Dott.ssa Enrica il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Burani Paolo designa a scrutatori i Signori: Manfredini Vanessa, Cersosimo Natascia, Braglia Davide, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Oggetto:

VARIAZIONE AL BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2016/2018(ART.193 D.L.G.S 267/2000 E S.M.I.

E' presente l'assessore esterno Toni Vania.

Segue quanto riportato nell'allegato testo corrispondente alla riproduzione audio da strumento elettronico

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a) con deliberazione di C.C. n. 93 del 09/12/2015 è stato approvato il bilancio di previsione del Comune per l'anno 2016 nota integrativa e relativi allegati;
- b) con deliberazione di C.C. n. 7 del 15.02.2016 è stata ratificata la delibera G.C. n. 5 del 28.1.2016 "Variazione al bilancio 2016 e variazione al PEG V settore";
- c) con deliberazione di C.C. n. 21 del 06/04/2016 è stata ratificata la delibera G.C. n. 16 del 5.3.2016 "Variazione al bilancio di previsione 2016/2018 e variazione al PEG 2016/2018";
- d) con deliberazione G.C. n. 29 del 21.4.2016 è stato approvato il Riaccertamento Ordinario dei residui Attivi e Passivi ai sensi dell'art. 3 c. 4 D.lgs 118/2011;
- e) con deliberazione C.C. n. 31 del 27.4.2016 è stato approvata "Variazione del bilancio di previsione 2016/2018 e approvazione prospetto pareggio bilancio 2016;
- f) con deliberazione C.C. n. 39 del 24.5.2016 è stato approvato il Rendiconto del bilancio per l'esercizio 2015;

Considerato che a seguito del riaccertamento ordinario e dell'approvazione del rendiconto 2015 di cui ai punti precedenti:

- è stato rideterminato il Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata per l'anno 2016 pari ad euro 400,00 per la parte corrente ed euro 0,00 per la parte in conto capitale;
- è stato determinato il risultato di amministrazione 2015 pari ad euro 1.130.779,42 con relativa definizione delle quote da accantonare, da vincolare e da destinare ad investimenti;

Visto l'art. 193 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, così come modificato dall'art.74 c.1 n.35 lett. a) D.Lgs. 118/2011, aggiunto dall'art.1 comma 1 lett. aa) D.Lgs. 126/2014, il quale dispone che, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente, e comunque almeno una volta, entro il 31 luglio di ogni anno il Consiglio Comunale provvede, con propria deliberazione, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare i provvedimenti necessari;

Richiamata la legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che prevede che, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali: le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio;

Viste le richieste dei responsabili dei vari Settori dell'Ente e del servizio Tributi, acquisite agli atti del Servizio Finanziario, circa la necessità di apportare alcune variazioni agli stanziamenti iscritti in bilancio;

Considerato che le variazioni di cui sopra riguardano sia le previsioni di parte corrente del bilancio pluriennale 2016/2018 sia gli stanziamenti del fondo svalutazione crediti;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate;

Visti i seguenti allegati:

All. A) Variazione al bilancio di previsione – competenza e cassa

All. B) Prospetto con i dati di interesse del Tesoriere

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n. 19 del 14 luglio 2016, agli atti del Servizio Finanziario;

Visti:

- il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, con particolare riferimento agli articoli 42 "*Attribuzioni dei consigli*" e 239 "*Funzioni dell'organo di revisione*";

- lo Statuto Comunale;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, al fine di permettere lo svolgimento dei conseguenti adempimenti entro i termini previsti;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Settore Bilancio ed Affari Finanziari, ai sensi dell'art. 49, co. 1 e dell'art. 147 bis, co. 1 del D.Lgs. 267/2000, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 dal Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

Con voti espressi nei modi di legge e con il seguente esito:

consiglieri presenti n. 11

consiglieri votanti n. 11

consiglieri contrari n. 3 (Braglia, Cersosimo, Cavezza)

voti astenuti n. ==

voti favorevoli n. 8

DELIBERA

1) **Di approvare** le variazioni al bilancio di previsione 2016/2018 di cui in premessa e meglio riportate nei seguenti allegati:

All. A) Variazione al bilancio di previsione – competenza e cassa

All. B) Prospetto con i dati di interesse del Tesoriere

2) **Di dare atto** che dopo le suddette variazioni:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- il fondo di riserva ammonta ad €. 31.429,00;
- il fondo di riserva di cassa ammonta ad €. 399.600,00;
- il Bilancio di previsione per il triennio 2016/2018, presenta la seguente situazione:

ENTRATA				
Riepilogo dei Titoli		2016	2017	2018
Entrate correnti di natura tributaria				
Tit. 1	Contributiva e perequativa	7.533.960,97	7.294.973,29	7.288.473,29
Tit. 2	Trasferimenti correnti	233.387,86	194.101,86	194.101,86
Tit. 3	Entrate extratributarie	2.666.471,00	2.640.834,00	2.642.834,00
Tit. 4	Entrate in c/capitale	937.036,00	315.000,00	315.000,00
Entrate da riduzione attività				
Tit. 5	Finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. 6	Assunzione di mutui	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da Istituti				
Tit. 7	Tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Tit. 9	Entrate per conto terzi partite giro	1.566.617,05	1.565.917,66	1.565.917,66
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	33.957,78	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese c/capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo amministrazione	97.213,00	0,00	0,00
TOTALE		13.068.643,66	12.010.826,81	12.006.326,81

SPESA				
Riepilogo dei Titoli		2016	2017	2018
Tit. 1	Spesa Corrente	10.522.990,61	9.962.909,15	9.958.409,15
Tit. 2	Spesa di Investimento	812.036,00	315.000,00	315.000,00
Tit. 3	Spesa per incremento attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. 4	Rimborso prestiti	167.000,00	167.000,00	167.000,00
Tit. 5	Chiusura anticipazioni ricevute da Tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.566.617,05	1.565.917,66	1.565.917,66
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00
TOTALE		13.068.643,66	12.010.826,81	12.006.326,81

3) **Di dare atto** che la variazione in questione consente di mantenere il bilancio di previsione coerente con gli obiettivi di finanza pubblica, ed in particolare il saldo tra entrate e spese finali di cui all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (legge di stabilità), come risulta dal prospetto allegato C) alla presente deliberazione;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con voti espressi nei modi di legge e con il seguente esito:

consiglieri presenti n. 11
 consiglieri votanti n. 11
 consiglieri contrari n. 3 (Braglia, Cersosimo, Cavezza)
 voti astenuti n. ==
 voti favorevoli n. 8

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Allegati

**DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 45 DEL 21.07.2016
TESTO RIPRODOTTO DA NASTRO REGISTRATO**

Variazione al bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2016/2018 (Art.193 D.L.G.S 267/2000 e S.M.I).

Ratifica della Deliberazione della Giunta Comunale n.44 del 16.6.2016.

Sindaco: Li trattiamo insieme e poi dopo li votiamo perché tanto quindi punto numero 5 variazione al bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2016-2018 e al 6 ratifica della Deliberazione della Giunta Comunale anche qui con variazione al bilancio Dottor Sapienza.

Sapienza: Era già l'avevate fatta con una delibera di Giunta era stata fatta dalla Giunta non da voi dal Consiglio quindi con il potere del Consiglio il 16.6.2016 quando si arriva a fare queste delibere? Quando c'è urgenza e quando bisogna o individuare dei capitoli oppure ridurre delle spese per potere fare poi qualche altra cosa. Qui la necessità è stata perché bisognava dare principalmente degli incarichi nuovi a dei legali che subentravano ad un legale che era andato via e che di conseguenza bisognava continuare a tenere in piedi la cause che già c'erano prima cosa. Quindi l'importo delle spese previste per la variazione ve le trovate 31.750 più 31.757 che vengono messe nel capitolo, il capitolo 450. Naturalmente qualunque variazione o movimento che avviene al bilancio deve essere fatta a pareggio non è che si possano fare variazioni in passivo eccetera devono pareggiare i conti, quindi da una qualche parte si trovano i soldi o si deve diminuire la spesa. Qui cosa è successo? E' successo che si sono trovati il rimborso Irpef di Equitalia ai dipendenti che è stata una nuova entrata, una leggera entrata non l'avevate nel bilancio perché non si prevedeva questo c'è stato un rimborso di 9.286 euro ed è stato da qui. Poi sono stati presi altri 18.000 17.781 da due capitoli ed erano spese di personale che però il posto era vacante di una persona che è un amministrativo e una all'ufficio ragioneria e da lì sono stati presi. (omissis per registrazione non chiara e inutilizzabile) con questa quindi variazione di bilancio fatta dalla Giunta si va coprire momentaneamente e più in là si vedranno le altre necessità il capitolo riguardo le spese legali e qualche altra piccola cosa. Naturalmente la salvaguardia degli equilibri di bilancio pareggia, è tutto regolare è tutto a posto, per il momento il bilancio va bene.

Sindaco: Chi chiede la parola? Braglia.

Braglia: Quella di oggi non è la prima variazione al bilancio di previsione 2016-2018 che l'Amministrazione ha approvato in sede di Giunta con conseguente ratifica da parte del Consiglio. Per la precisione questa è la terza ratifica quella che ci apprestiamo a votare oggi però è particolare, è diversa dalle precedenti per capirlo è sufficiente fare riferimento alle ratifiche precedenti. Il bilancio di previsione 2016 è stato approvato lo scorso 9 dicembre 2015 con Delibera del Consiglio Comunale n.93. La prima variazione eseguita con carattere d'urgenza da parte della Giunta è dello scorso 28 gennaio e il Consiglio Comunale l'ha ratificata il 15 di febbraio, si trattava di uno stanziamento di 21.000 euro da parte del Ministero dell'istruzione. La seconda è stata approvata dalla Giunta lo scorso 5 marzo e ratificata dal Consiglio in data 6 aprile, si trattava della somma di 25.000 euro necessaria per lo svolgimento del referendum cosiddetto "No Trave". Il carattere d'urgenza di questo ultimo provvedimento è chiaro a chiunque. L'urgenza del primo provvedimento invece era stato ben chiarito dall'Assessore Grassi che nel suo intervento ha chiarito che se i lavori non fossero stati appaltati entro il 31 gennaio il finanziamento sarebbe decaduto. Ora invece siamo di fronte a qualcosa di diverso un elenco di 14 voci di bilancio tra maggiori entrate e maggiori uscite e

minori spese. Alcune voci possono anche avere parvenza d'urgenza altre francamente non si capisce come non dovessero essere inserite nel bilancio di previsione già in sede di approvazione dello stesso. Oppure quando il Consiglio Comunale ha votato la variazione di bilancio 2016-2018 e la contestuale riapprovazione del bilancio triennale lo scorso 29 aprile, oppure durante il punto precedente del Consiglio Comunale di oggi. Pertanto la prima domanda che poniamo all'Amministrazione Comunale è la seguente perché le 14 variazioni al bilancio da ratificare con questo punto dell'ordine del giorno non sono state inserite nelle discussioni consiliari prima citate? Ma soprattutto abbiamo un'altra domanda qual è il carattere d'urgenza in base alla quale la Giunta ha deliberato queste 14 variazioni al bilancio di previsione? A nostro parere la Delibera di Giunta n.44 del 16 giugno 2016 non riporta come dovrebbe le motivazioni che avvalorano il carattere d'urgenza di queste variazioni. A questo proposito il Testo Unico degli Enti Locali è molto chiaro, all'art.175 Comma IV recita "Le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivate" e secondo noi in questo caso il carattere d'urgenza non è stato opportunamente motivato, non c'era. In occasione delle due precedenti variazioni al bilancio il nostro gruppo aveva espresso un voto di astensione, in questa occasione se le risposte alle nostre domande non saranno tali da confermare il carattere d'urgenza per tutte le 14 variazioni al bilancio sarà un voto contrario. Questo perché le variazioni al bilancio in sede di Giunta senza l'effettivo carattere d'urgenza sono un modo per esautorare il Consiglio Comunale dai propri doveri e prerogative, grazie.

Sindaco: Altri? Cavezza.

Cavezza: Ma si può parlare del DUP dall'inizio discorso, si può parlare anche del DUP adesso, ah sarà in futuro ancora non è che si può..

Sindaco: Lo facciamo in assenza della nuova legge di stabilità, del documento di programmazione economico finanziaria che uscirà in settembre, quindi lo facciamo con i documenti che abbiamo oggi. Siamo obbligati a farlo ma se avessimo dovuto usare la razionalità non lo presentavamo neanche oggi perché effettivamente sono molte le incognite. In ogni caso è da discutere e da approvare prima del bilancio di previsione che è quello che conta e quindi

Cavezza: Sarebbe?

Sindaco: Ah quando riusciremo speriamo di farlo in tempi normali e lì a dicembre come al solito discuteremo quello e discutiamo il bilancio.

Cavezza: Allora questo qua rimane qua fermo.

Sindaco: E' una comunicazione che è dovuta al Consiglio Comunale.

Cavezza: Si ho capito volevo dare, perché volevo dare alcune considerazioni sul DUP ma se lei mi dice così Signor Sindaco noi rispettiamo.

Sindaco: Non è in discussione, non è in discussione il DUP, è solo una comunicazione sennò sarebbe in approvazione ecco.

Cavezza: Ma però a dicembre se uno vuole riprendere

Sindaco: Eh sì certo anzi è un documento fondamentale

Cavezza: E' importante

Sindaco: Perché è quello che ci dice che cosa farai poi nel bilancio.

Cavezza: L'avete fatta proprio, mi piace

Sindaco: Eh?

Cavezza: A me piace non per una presa per

Sindaco: Ne discuteremo tra qualche mese.

Cavezza: Si va bene però posso andare avanti?

Sindaco: Prego, prego.

Cavezza: Se si parla di tutte e due i bilanci io non ho niente da dire perché si sa che ogni due mesi qua si cambia sempre continuamente questi numeri perché il Governo non è pronto, è

mica pronto, prima vuole aprire vuole chiudere la legge di stabilità è meglio che la prima cosa se vuole accontentare tutti i cittadini italiani Matteuccio Renzi se ne va a casa prima, prima che andiamo a fare il referendum perché lui lo mandiamo lo stesso a casa uno. Io il mio voto sarà contrario.

Sindaco: Altri? Dottor Sapienza.

Sapienza: Io ringrazio intanto le osservazioni che ha fatto il Consigliere mi da la possibilità di chiarire, spero di chiarire. Allora Lei stava parlando della variazione di bilancio, quella del 16 giugno quella adottata dalla Giunta con il potere del Consiglio. Giuste le sue precisazioni che Lei ha fatto con l'articolo di legge, qua l'urgenza è caratterizzata da una cosa voi sapete che avete fatto una revoca, è stato fatto un provvedimento di revoca a un avvocato e che quindi dovevano subentrare immediatamente per una serie di cose dei nuovi avvocati con dei nuovi incarichi, quindi l'urgenza è dettata da quello. Però io faccio tesoro di quello che Lei mi dice e l'accetto la critica. Per il resto che Lei dice ... se Lei sta a guardare noi qua variamo veramente anch'io il bilancio per 1.000 euro, per 900 euro, per 1.400 questo che cosa denota? Denota che abbiamo un bilancio che quando abbiamo, voi l'avevate approvato a giugno e poi sono arrivato io e ho cercato di, ed era stato approvato regolare tutto a posto, ci mancherebbe altro ma con quelle disponibilità e quei soldi che c'erano perché c'era da rispettare e per rispettare prima il Patto di stabilità e poi il pareggio, molte cifre credetemi se volete ve lo dimostro non riuscivamo anche a prevederle, anche a metterle in questo momento se voi mi chiedete anche a capitolo di mettere altre 500 fatico devo andarne a prendere 100 da un posto, 100 dall'altro. Ma non è con questo che il comune. Vorrei essere ancora più chiaro il comune di Cavriago è un comune da fallimento, ma assolutamente il comune di Cavriago è un comune come tutti i comuni d'Italia voi lo leggete proprio oggi nel 24 ore che alla Camera è stato, è passato con il voto di fiducia il decreto legge sugli enti locali che cerca di mettere maggiore celerità e nello stesso tempo sbloccare determinate situazioni perché ci sono comuni, tra cui anche Cavriago, che hanno delle disponibilità, hanno dei fondi ma che non possono utilizzare perché l'avanzo di amministrazione non si può applicare, quello non si può toccare, quell'altro non si può fare, bisogna mettere nel fondo svalutazione crediti se voi avete una riscossione dovete fare tutto un meccanismo per mettere questi soldi accantonati, che sono tutti soldi che il fondo svalutazione crediti tanto per capire che voi sapete che gli ammortamenti sono degli accantonamenti si ma no mi dica e ho detto 14 se lei li guarda la risposta delle 14 è questa. L'urgenza è dovuta a quello lì perché motivare l'urgenza la prossima volta posso anche scriverglielo il motivo è questo, infatti ne faccio tesoro di quello che lei ha detto e rispetto quello che lei ha detto. Però la caratteristica dell'urgenza perché se lei vede la variazione più grossa è stata quella di 31.757, l'altra variazione io l'ho l'amministrazione in generale la facciamo in Consiglio nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, ma domani mattina io ve lo dico magari salta fuori qualcosa per 2/3.000 euro che dobbiamo se facciamo uno storno non c'è bisogno di venire in Consiglio perché uno storno si fa da un capitolo all'altro il pareggio è sempre uguale, ma se facciamo una variazione anche di poco o la facciamo di Giunta o andiamo a disturbare il Consiglio per spostare 1.200, 500 visto che la Legge lo consente e io lo richiamo l'Articolo 175 del Comma IV. Quindi io penso di non avere assolutamente scavalcato, io come tecnico sto parlando eh, il Consiglio Comunale perché era urgente aveva tutte le caratteristiche bisognava dare gli incarichi ai legali e gli incarichi sono stati dati prontamente, ma che adesso magari dovremo ritornare per altri incarichi per altre somme, per altre cose. I nuovi incarichi, io le ho detto prima che a seguito della revoca dell'Avvocato cosa è successo le cause non è che si sono interrotte continuano, quindi bisogna nominare dei nuovi avvocati. Fermo restando che resta sempre da pagare l'avvocato che c'era prima, chiaro? Sono chiaro, no, no, se non sono chiaro me lo dica e io non le confermo ma ci mancherebbe altro? Io le dico sempre se voi venite a trovarmi (intervento fuori microfono) no le spiego in ritenuta dato che gli incarichi bisognava anche vedere guardate non è che ve lo dico se voi andate anche a guardare tutte le

variazioni di qua sono veramente somme talmente piccole (mancata registrazione) spero di averla soddisfatta.

Sindaco: Altri? Allora mettiamo ai voti i punti divisi quindi prima il punto numero 5 Variazione al bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2016/2018 chi è d'accordo alzi la mano. Contrari? Tre contrari. Astenuti? Nessuno. Immediata esecutività chi è d'accordo alzi la mano? Contrari? Tre. Astenuti? Nessuno.

Punto n.6 Ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n.44 del 16.6.2016 chi è d'accordo? Contrari? Tre contrari. Astenuti nessuno. Sempre immediata esecutività? Immediata esecutività, chi è d'accordo alzi la mano. Contrari? Tre. Astenuti?

COMUNE DI CAVRIAGO
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Oggetto della proposta di deliberazione:

VARIAZIONE AL BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
2016/2018(ART.193 D.L.G.S 267/2000 E S.M.I.

PARERI ART.49 COMMA 1° DLgs 18.08.2000 N.267

Il sottoscritto Rosa Dott.ssa Lucente ESPRIME in ordine alla regolarità tecnica della proposta di
delibera in oggetto, parere: FAVOREVOLE /

Addi, 12.07.2016

Per IL RESPONSABILE
Rosa Dott.ssa Lucente
F.to Ugolotti Dott.ssa Enrica

La sottoscritta Responsabile del Servizio finanziario ESPRIME, in ordine alla regolarità contabile
della proposta di delibera in oggetto, parere: FAVOREVOLE /

Addi, 12.07.2016

Per IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA LUCENTE ROSA
F.to Ugolotti Dott.ssa Enrica

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to Burani Paolo

Il Vicesegretario Comunale
F.to Ugolotti Dott.ssa Enrica

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Cavriago, 04/08/2016

Il Vicesegretario Comunale
F.to Ugolotti Dott.ssa Enrica

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Il Vicesegretario Comunale
Ugolotti Dott.ssa Enrica

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

È stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 04/08/2016 (art.124 comma 1° D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000)

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 15/08/2016

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3° D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000)

Addì

Il Vicesegretario Comunale
Ugolotti Dott.ssa Enrica
